

BOZZA DOCUMENTO SINODALE

La chiesa-madre con la catechesi aiuta i suoi figli a crescere nella fede

1. Spirito dell'annuncio

Intendiamo ispirarci al modo con cui papa Francesco nell'*Evangelii Gaudium* ha parlato di annuncio del Vangelo. In particolare:

- l'annuncio gioioso di una "buona notizia", che perciò può riguardare tutti
- un annuncio che ci spinge a diventare missionari in uscita piuttosto che fornitori di un servizio a chi ne faccia richiesta
- un annuncio che passa attraverso lo stare in mezzo alla gente più che basato su strategie comunicative dell'ultima ora
- un annuncio che va dalla prossimità a tu per tu alla catechesi vera e propria, per approfondire i contenuti della nostra fede.

2. Iniziazione cristiana

La nostra Comunità, in un cammino di vera conversione, si impegnerà a riscoprire alla luce della Parola di Dio, la sua vocazione al Servizio della Catechesi in quanto comunità, dalla quale potranno poi scaturire coloro che sono impegnati in prima linea come catechisti. Per questo non puntiamo solo a coprire i buchi che mancano ma ad un reclutamento e ad una formazione continua. In particolare intendiamo rivolgere questo appello alle coppie di sposi per le caratteristiche sensibilità famigliari con cui vorremmo trasmettere la fede ai più piccoli.

Intendiamo impegnarci nel garantire opportunità di iniziazione cristiana o di completamento dell'iniziazione cristiana a qualunque età e in qualunque condizione di vita.

Particolare rilievo vogliamo dare al rinnovamento della Catechesi per l'Iniziazione Cristiana, coinvolgendo la famiglia del bambino, a cominciare dal Battesimo fino alla Confermazione. Il Gruppo Catechisti sta rielaborando il Progetto della Catechesi al fine di rendere questo percorso più adatto ai ragazzi di oggi e alle loro famiglie, confrontandoci anche con esperienze di catechesi sperimentate in altre diocesi e che ci sembrano particolarmente significative. Il principio al quale ci atterremo è che il Vangelo è per tutti, i sacramenti per i credenti: ci si muoverà perciò con serietà ma senza eccessiva severità. L'immagine che più ci ispira è quella del seminatore, che semina in abbondanza, sapendo attendere i tempi della maturazione. La formazione dei catechisti deve tener conto del contesto sociale secolarizzato in cui ci troviamo, in modo da non vivere con senso di colpa eccessivo i risultati non sempre all'altezza delle aspettative, ma neanche con sentimenti di risentimento, rimpiangendo i tempi passati. Si punterà a scoprire cosa significa "l'essenziale" dell'annuncio da trasmettere a coloro che sono coinvolti nell'iniziazione cristiana. Si farà anche i conti con le nuove tecnologie che plasmano il modo con cui le nuove generazioni apprendono e si rapportano.

3. Oratorio

Ci pare particolarmente significativa e degna di essere sostenuta con l'offerta della disponibilità del proprio tempo o anche di altro aiuto, l'attività continuativa dell'Oratorio dei ragazzi per le sue caratteristiche educative, formative e aggregative all'interno della vita della nostra comunità e come complemento preziosissimo all'opera di educazione alla fede. L'Oratorio permetterà un rapporto privilegiato con le famiglie per coinvolgerle e camminare insieme con loro. Inoltre pensiamo l'oratorio anche come ponte da buttare tra religioni, culture e condizioni di vita diverse.

4. Giovani

La nostra comunità vuole impegnarsi ad accompagnare i giovani anche dopo la confermazione con la guida di giovani adulti (meglio se sposi) nel periodo delicatissimo della adolescenza, attraendo ed incoraggiando la loro partecipazione alle attività di un gruppo di amici significativo e legato alla Comunità e all'Oratorio. I capisaldi saranno

- l'educazione all'amore e alla relazione, in modo che non si crei uno stacco troppo consistente rispetto alla preparazione al matrimonio
- l'educazione alla carità, centrata più sull'azione che sulla parola, rispetto alla quale i giovani potrebbero essere vero motore di tutta la comunità parrocchiale
- il rapporto con la Parola di Dio, centro di tutta l'esperienza di fede
- la capacità di discernimento vocazionale per scoprire la propria strada

La parrocchia intende dare fiducia ai giovani e non renderli solo destinatari di catechesi, sviluppando la capacità di auto educarsi al Vangelo e di vivere spazi di impegno e protagonismo sia all'interno che all'esterno. Riteniamo inoltre oltremodo importante che la nostra comunità riscopra la vocazione all'animazione dei ragazzi da parte dei giovani, in oratorio e nei gruppi accanto ai catechisti.

5. Coppie e famiglie

La preparazione al matrimonio verte sull'affrontare insieme quattro "emergenze": senso del sacrificio; senso del sacro e del sacramento; capacità di dialogo, di decisione di amare; problemi di immaturità psicologiche (mammismo) e di dipendenze (gioco, pornografia, sostanze stupefacenti, ecc.). È fondamentale un maggiore coinvolgimento attivo degli sposi adulti nei percorsi di preparazione al Sacramento del Matrimonio, specialmente col dono della loro esperienza. Riteniamo di fondamentale importanza accompagnare in comunità i primi passi delle giovani coppie invitandoli agli incontri di un gruppo che matura i valori del sacramento nuziale accompagnato dai parroci e da coppie animatrici di provata esperienza e magari con l'individuazione di coppie "padrini" che facciano da riferimento. L'accompagnamento delle famiglie diventa importante anche per rendere la comunità a misura di famiglia: accogliente e attenta ai più deboli.

6. Catechesi adulti

Riteniamo che sia importante garantire una proposta di catechesi per gli adulti che abbia come coordinate:

- il mantenere un rapporto costante con la Parola di Dio, investendo sui gruppi biblici e le cellule di evangelizzazione, coordinandoli meglio e anche pregando per loro;
- il proporre una sorta di "secondo annuncio" per coloro che ritornano alla fede dopo essersene allontanati;
- l'approfondimento dei contenuti della fede a partire dalla domande che emergono

La finalità della catechesi degli adulti è la formazione di laici che sappiano vivere la fede nei loro ambienti di vita più che di volontari che lavorino in parrocchia.

Vorremmo proporre inoltre di costituire dei gruppi di amici dell'età matura che si impegnino ad essere di sostegno per il cammino di fede e la preghiera e che vadano a trovare e portare amicizia ed eventualmente conforto a quelle persone che non possono uscire di casa a causa dei problemi di salute: per questo sarà necessario attivare la formazione adeguata di volontari.

La parrocchia educa anche con il suo modo di essere e di presentarsi : ogni età e ogni condizione sociale deve trovare un luogo dove crescere nella fede.